



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE AL BILANCIO UNICO
D'ATENEIO D'ESERCIZIO 2022**

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Genova è composto da:

- ▶ Prof. Luca Persico, professore associato, SSD SECS-P/06, Economia applicata, Università degli studi di Genova, componente interno (scadenza mandato 14.3.2024);
- ▶ Prof.ssa Diana Rossi, ricercatore, SSD ING-IND/17 impianti industriali meccanici, Università degli Studi di Brescia, componente esterno (scadenza mandato 14.3.2024);
- ▶ Prof.ssa Maria Rosaria Tiné, professore associato, SSD CHIM/02 chimica fisica, Università di Pisa, componente esterno (scadenza mandato 14.3.2025), Coordinatrice;
- ▶ Prof. Flavio Tonelli, professore ordinario, SSD ING-IND/17, Impianti industriali meccanici, Università degli Studi di Genova, componente interno (scadenza mandato 14.3.2025);
- ▶ Sig.ra Margherita Valle, studentessa nel Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (scadenza mandato 31.10.2023);
- ▶ Prof. Vincenzo Zara, professore ordinario, SSD SS. BIO/10, Biochimica, Università del Salento (scadenza mandato 14.3.2026);

Per la sua attività il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione del Settore Programmazione e Controllo (Servizio Organizzazione e Programmazione - Area Direzionale – Via Balbi 5, 16126 Genova, tel. 010 209 5942, nucleo@unige.it), nella persona del Dott. Jean-Paul Braghin;

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://unige.it/organi/nucleo.shtml>

Il presente documento è stato approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 5 giugno 2023.

Sommario

1. Premessa.....	4
2. Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).....	5
2.1 Le risorse nazionali.....	5
Totale delle risorse	5
Distribuzione delle risorse	5
2.2 Le risorse complessive attribuite all'Ateneo.....	6
2.3 La quota base	8
Costo standard.....	9
Parte storica.....	10
Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020 e art. 9, comma 1, lett. q), punto a del D.M. 1059/2021.....	10
2.4 La quota premiale.....	11
Risultati della ricerca (VQR 2015-2019)	11
Politiche di reclutamento	12
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari.....	12
2.5 L'intervento perequativo.....	14
2.6 Le altre voci.....	14
Piani straordinari docenti.....	14
Fondo sostegno giovani.....	14
No Tax Area	15
Quota Dipartimenti di eccellenza	15
Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali.....	15
Programmazione Triennale 2021-2023.....	16
Fondo Borse Post lauream	16
Ulteriori voci contabilizzate.....	17
3. L'analisi degli andamenti economico-patrimoniali	18
3.1 La riclassificazione del conto economico	18
3.2 La riclassificazione dello stato patrimoniale.....	25
3.3 L'analisi di bilancio per indici.....	30
4. Conclusioni	33

1. Premessa

Con il presente documento, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Genova adempie a quanto richiesto dalla legge n. 537/1993, avvalendosi dei documenti contabili riferiti all'esercizio 2022.

Il Nucleo di Valutazione è, infatti, chiamato a una breve analisi degli andamenti economico-patrimoniali dell'Università degli Studi di Genova desunti, in linea principale, dall'analisi del Bilancio unico d'esercizio di Ateneo 2022, al fine di contribuire al miglioramento del sistema di autovalutazione. Come previsto dalla normativa, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo è, invece, demandato al Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel predisporre la presente relazione, il NdV ha consultato i seguenti documenti (approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2023):

- Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario d'Ateneo al 31.12.2022;
- Nota integrativa 2022;
- Relazione sulla gestione 2022.

nonché della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio 2022, approvata il 26 aprile 2023.

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione, dopo un'analisi approfondita sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2022 ha proceduto alla riclassificazione del bilancio unico del 2022 e all'esame di alcuni indicatori stabiliti dal legislatore per il monitoraggio della sostenibilità economico finanziaria.

2. Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

Le principali risorse a disposizione dell'Ateneo derivano dai trasferimenti statali e dai proventi propri. Nell'ambito dei trasferimenti statali, la voce di maggior peso è costituita dal Fondo di finanziamento ordinario (FFO), il cui ammontare, stabilito in sede di bilancio statale, viene distribuito a dal MUR agli Atenei in base a criteri predeterminati e specificati ogni anno nel decreto di assegnazione.

2.1 Le risorse nazionali

Totale delle risorse

L'ammontare delle risorse nazionali destinate al FFO nel corso dell'ultimo triennio ha registrato un aumento costante.

2022	2021	2020
€ 8.655.586.950	€ 8.325.545.950	€ 7.800.371.950

Distribuzione delle risorse

Con D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, il MUR ha provveduto alla determinazione per il triennio 2021-2023 della distribuzione delle risorse nazionali tra le diverse voci:

	2021	2022	2023
a QUOTA BASE - parte trasferimento storico	Max 27%	Max 25%	Max 23%
b QUOTA BASE - parte COSTO STANDARD	23% (28% quota non vincolata)	25% (30% quota non vincolata)	27% (32% quota non vincolata)
c QUOTA PREMIALE (art. 60, co. 1, del D.L. del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98), di cui:	27% (30% quota non vincolata)	27% (30% quota non vincolata)	27% (30% quota non vincolata)
- risultati della ricerca (VQR)	60%	60%	60%
- valutazione delle politiche di reclutamento	20%	20%	20%
- riduzione dei divari	20%	20%	20%
d IMPORTO PEREQUATIVO (art. 11 L. 240/2010)	Min 1,5% Max 3%	Min 1,5% Max 3%	Min 1,5% Max 3%
e QUOTA Programmi d'Ateneo (fondo per la programmazione e fondo per la ricerca e la terza missione)	1,5% (€ 98 milioni)	1,5% (€ 128 milioni)	1,5% (€ 128 milioni)
f QUOTA INTERVENTI PER GLI STUDENTI (Fondo Giovani, Piani Orientamento e Tutorato, NoTax Area, studenti con disabilità, fondo borse post lauream)	Min 6,5%	Min 6,5%	Min 6,5%
g QUOTA ALTRI INTERVENTI SPECIFICI (Chiamate dirette, Piani straordinari docenti, Programma Montalcini, Consorzi, Accordi di programma, Interventi straordinari, Dipartimenti di Eccellenza)	Max 13,5 %	Max 13,5%	Max 13,5%
TOTALE STANZIAMENTO FFO	100 %	100%	100%

Lo stesso D.M. n. 289/2021, all'art. 4 prevede, nell'ambito della programmazione triennale, la distribuzione in base al costo standard di ulteriori 70 milioni di euro per il 2021 e 140 per ciascun anno del biennio 2021-2022.

È possibile notare la progressiva diminuzione percentuale delle risorse destinate alla parte storica della quota base, con contemporaneo aumento di quelle destinate alla parte calcolata in base al costo standard, e un aumento delle risorse destinate alla quota premiale.

Nell'ultimo triennio, gli importi delle principali voci hanno avuto il seguente andamento:

	2022	2021	2020
Risorse nazionali Quota Base	€ 4.210.252.154	€ 4.186.322.163	€ 4.212.853.106
Risorse nazionali Quota Premiale	€ 2.336.000.000	€ 2.223.000.000	€ 1.944.000.000
Risorse nazionali Intervento Perequativo	€ 150.000.000	€ 175.000.000	€ 175.000.000
Altri interventi	€ 1.959.334.796	€ 1.741.223.787	€ 1.468.518.844
Totale	€ 8.655.586.950	€ 8.325.545.950	€ 7.800.371.950



A fronte di una sostanziale invarianza nel triennio delle risorse attribuite alla quota base e all'intervento perequativo, gli aumenti più significativi riguardano la quota premiale e gli interventi specifici.

2.2 Le risorse complessive attribuite all'Ateneo

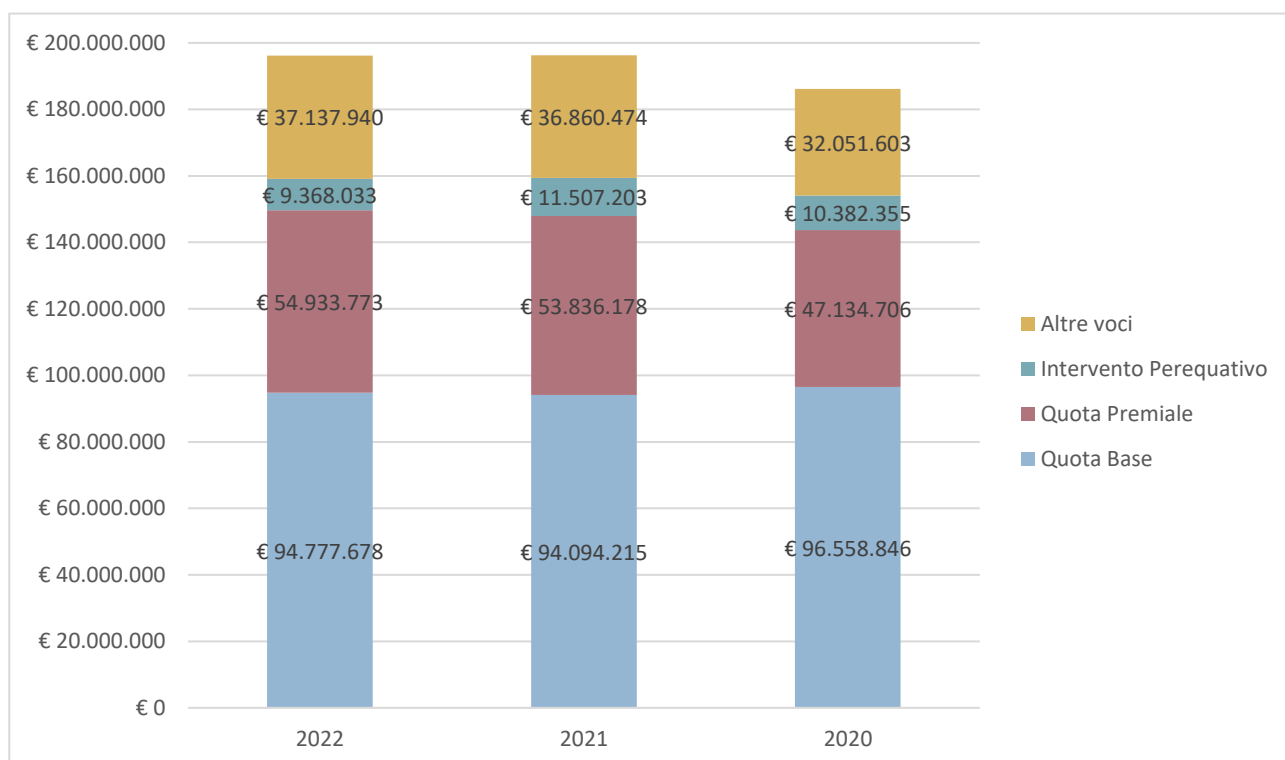
Di seguito è proposto un quadro riassuntivo delle risorse attribuite all'Ateneo con il citato D.M. n. 581/2022 e il confronto con quelle percepite negli anni precedenti.

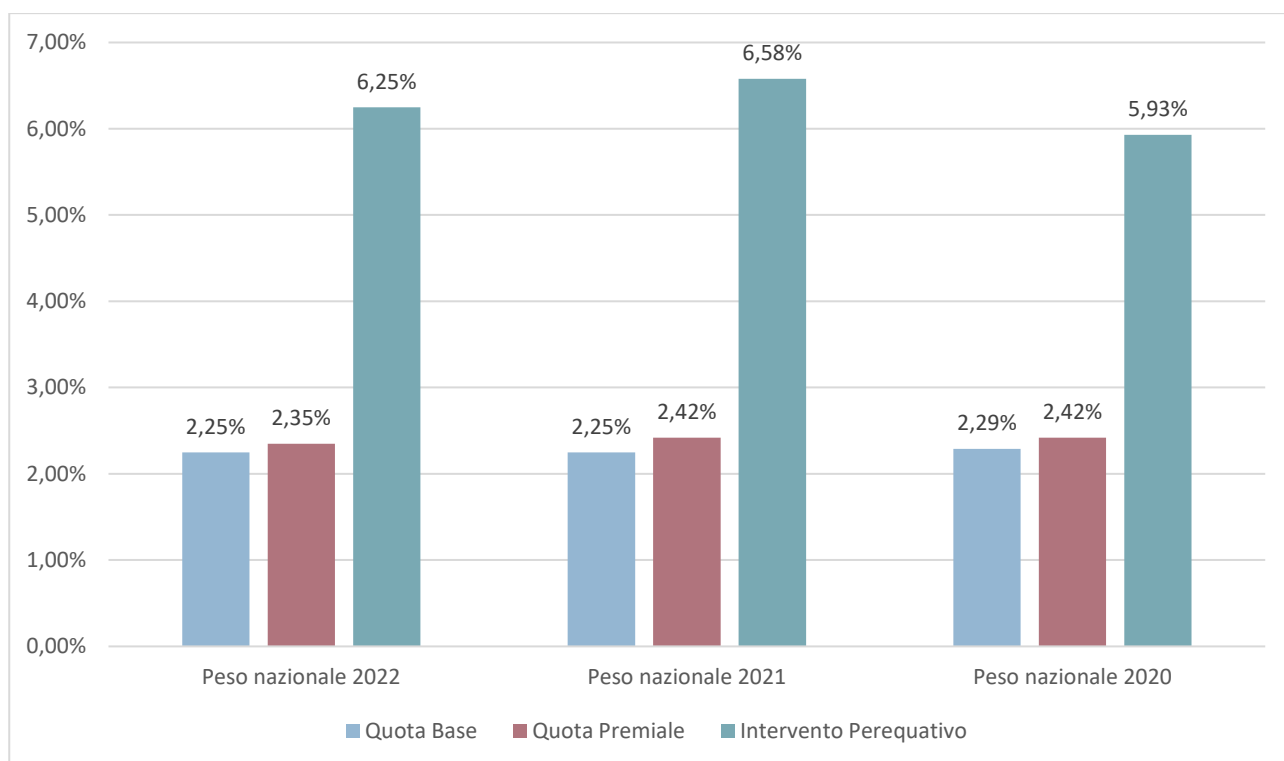
Voce	2022		2021		2020	
	Importo	Peso**	Importo	Peso**	Importo	Peso**
Totale Quota Base	€94.777.678	2,25%	€94.094.215	2,25%	€96.558.846	2,29%
Totale Quota Premiale	€54.933.773	2,35%	€53.836.178	2,42%	€47.134.706	2,42%
Totale Intervento Perequativo	€9.368.033	6,25%	€11.507.203	6,58%	€10.382.355	5,93%
Importo una tantum Quota Base su Risorse Quota Perequativa	€182.299		€543.660		€260.151	
Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020 e art. 9, c. 1, lett. q), punto a del D.M. 1059/2021	€2.865.058		€1.368.625			
Totale Quota Base + Premiale + Perequativo*	€162.126.841	2,37%	€161.349.881	2,43%	€154.336.058	2,44%
Piani Straordinari Docenti	€12.835.556	2,23%	€10.578.192	2,24%	€9.883.160	2,43%
Fondo Sostegno Giovani	€1.132.566		€1.045.301		€1.280.123	
No Tax Area	€2.997.683	1,73%	€4.543.938	1,79%	€4.830.111	1,80%
Quota Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022)	€3.058.454	1,13%	€3.058.454	1,13%	€3.058.454	1,13%
Compensazione Blocco Scatti Stipendiali	€3.554.696	2,56%	€4.228.961	3,01%	€1.807.900	2,26%
Quota Programmazione Triennale	€2.571.089		€1.957.058		€1.587.766	
Dottorato - Post Lauream	€6.626.935	3,73%	€6.136.066	3,79%	€6.135.834	3,81%
Totale voci ricorrenti nel triennio	€194.903.820		€192.897.851		€182.919.406	
Ulteriori Voci Contabilizzate***	€1.313.604		€3.400.219		€3.208.104	
Totale FFO assegnato	€196.217.424		€196.298.070		€186.127.510	

*Il riferimento è alla Tabella 2 allegata ai DD.MM. di attribuzione del FFO, ulteriori importi in aggiunta o in recupero anche collegati a precedenti impegni vengono contabilizzati in "Ulteriori Voci Contabilizzate".

** Peso % calcolato sulle risorse nazionali in calce alle tabelle dei DD.MM. annuali o determinato ove ritenuto significativo. Sono state armonizzate le modalità di calcolo del peso per tutti gli anni presi in considerazione.

*** Vengono ricomprese, se presenti, le seguenti voci: integrazione e recuperi sulle altre voci, FFABR, tirocini curriculari, incentivi per chiamate dirette di docenti esterni, sostegno progressioni carriera ricercatori, sostegno rete GARR, rimborsi per contenzioso CEL, rimborsi per commissioni ASN, rimborsi per concorsi di ammissione alle specialità mediche ed eventuali altre.





Per quanto riguarda il totale di quota base, quota premiale e intervento perequativo, l'assegnazione di quest'anno conferma il trend positivo (€ 162.126.841 a fronte di € 161.349.881 nel 2021 e € 154.336.058 nel 2020 con una differenza di oltre 7 milioni di euro nel triennio), a fronte di un peso in diminuzione (2,37% nel 2022 a fronte di rispettivamente 2,43% e 2,44% nel 2021 e nel 2020).

Il risultato appare imputabile principalmente a:

- l'aumento del numero degli iscritti, conseguente al picco di avvii di carriera avvenuto nell'a.a. 2020/2021, superiore rispetto alla media nazionale, che ha portato ad un aumento della parte di quota base relativa al costo standard;
- Il maggior importo dell'integrazione delle risorse destinate al costo standard (circa +€ 1, 5 milioni per l'Ateneo a fronte di +€ 70 milioni a livello nazionale);
- le maggiori risorse nazionali attribuite alla quota premiale (€ 100 milioni in più rispetto al 2021) che hanno consentito, a risultati pressoché invariati, un incremento di oltre 1 milione di euro per l'Ateneo.

2.3 La quota base

Nel 2022, € 4.105.871.398 sono assegnati a ciascuna Università in proporzione al relativo peso, come segue:

1. € 2.000.000.000 pari a circa il 30% dell'FFO al netto degli interventi con vincolo di destinazione, in proporzione al peso di ciascuna università con riferimento al criterio del costo standard di formazione per studente di cui al D.M. del 8 agosto del 2018, n. 585, come integrato dal D.M. del 4 agosto 2021, n. 1015. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 12, co. 2, lett. a, del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, limitatamente alle Università che, ai fini della verifica degli standard minimi di docenza necessari per l'accreditamento iniziale di cui al D.M. del 14 ottobre 2021, n. 1154, hanno utilizzato per l'a.a. 2021/2022 incarichi di docenza conferiti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010, il costo standard totale d'Ateneo è rideterminato sottraendo il valore equivalente alla conseguente diminuzione dell'indice di costo. Tale diminuzione è pari al prodotto tra il numero di incarichi

a contratto utilizzati e la differenza tra il costo caratteristico d'Ateneo di un ricercatore e il costo della docenza a contratto riferito al numero di ore standard del ricercatore, sulla base dei parametri riportati all'art. 3, comma 1, lett. a) e b), del D.M. 585/2018.

2. € 2.105.871.398 in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci:
 - Quota base FFO 2021;
 - Quota dell'intervento perequativo FFO 2021, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - Ulteriori interventi consolidabili anni precedenti ivi compresi i piani straordinari di reclutamento conclusi.

Per l'Università degli Studi di Genova il risultato dell'applicazione di tali criteri è stato il seguente:

UniGe	2022	2021	2020
Peso sulla quota base	2,25%	2,25%	2,29%
Totale quota base	€ 94.777.678	€ 94.094.215	€ 96.558.846

L'Ateneo nel 2022 ha visto, per la prima volta, un aumento nell'attribuzione dell'importo della quota base come importo, seppur a parità di peso.

Costo standard

Per il 2022 la parte attribuita con il costo standard rappresenta circa il 25% (+2% rispetto all'anno precedente) del FFO.

Essa è distribuita in base al costo di riferimento attribuito al singolo studente¹ moltiplicato per il numero di studenti iscritti all'Ateneo entro la normale durata del corso e gli studenti iscritti al primo anno fuori corso. Il risultato teorico ottenuto da ciascun Ateneo è poi riparametrato alle risorse effettivamente disponibili a livello nazionale.

UniGe	2022	2021	2020
Studenti entro 1 anno fuori corso 2020/2021	26.339	24.313	23.980
Costo standard per studente in corso	€ 6.925	€ 6.951	€ 7.256
Peso sul costo standard totale	2,14%	2,03%	2,09%
Quota base costo standard	€ 42.726.284	€ 36.556.902	€ 34.357.800

Il numero degli studenti iscritti, riferito all'a.a. 2020/2021, tiene conto dell'aumento degli avvisi di carriera verificatosi nell'a.a. 2020/21 (+22%), superiore a quello medio nazionale (+8%)².

Il costo di riferimento per studente dell'Ateneo ha un valore in linea con quello 2021.

L'importo assegnato all'Ateneo per il 2022 è, quindi, in aumento così come il peso sul totale nazionale, tenuto conto che a questa voce sono state assegnate maggiori risorse rispetto al passato a livello nazionale (+ €200.000).

¹ Il costo standard individua il finanziamento da attribuire in base all'offerta formativa e ai servizi offerti; è misurato per studente, considerando solo gli studenti iscritti nella durata normale dei corsi di studio. L'offerta formativa e i servizi offerti sono quantificati secondo i seguenti indici di costo:

- a) Criterio del costo del personale docente, avendo come parametro stipendiale di riferimento il costo medio caratteristico per lo specifico Ateneo del Professore di I fascia;
- b) Criterio del costo della docenza a contratto, riferito alle ore di didattica integrativa aggiuntiva;
- c) Criterio del costo del personale tecnico amministrativo e delle figure di supporto (figure specialistiche, tutors, CEL);
- d) Criterio dei costi di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari.

Al fine di tenere conto dei differenti contesti economici e territoriali della diversa accessibilità di ogni Università in funzione della rete dei trasporti è previsto anche un elemento perequativo.

² Tutti i dati relativi agli indicatori AVA sono rilevati al 2.7.2022 e scaricati il 15.9.2022.

Dalla tabella si può evincere che nel 2022, per ogni studente l'Ateneo ha ricevuto € 1.622 contro i 1.504 dell'anno precedente³.

Infine, è da notare che quest'anno è stata operata una riduzione di questa parte della quota base in ragione dell'utilizzo di docenti a contratto ai fini della verifica dei requisiti di docenza (-€ 74.000 per l'Ateneo).

Parte storica

È una frazione, inerziale rispetto al passato, la cui incidenza sta diminuendo progressivamente. Attualmente rappresenta il 25% delle risorse nazionali (-2% rispetto all'anno precedente). Non è possibile intraprendere alcuna azione per aumentarla, se non migliorare l'importo ricevuto in base al costo standard, il quale incide sulla parte storica dell'anno successivo.

UniGe	2022	2021	2020
Peso sulla quota base storica	2,47%	2,50%	2,52%
Quota base storica	€ 52.051.394	€ 51.448.726	€ 62.201.046

I valori dell'Ateneo per il 2022 sono in aumento rispetto all'anno precedente in termini assoluti, ma in calo in termini di peso. Tale discrasia è dovuta alle diverse modalità di calcolo della parte storica a partire dallo scorso anno, la quale ora ricomprende gli importi relativi ai piani straordinari conclusi dopo almeno un quinquennio dal loro avvio.

Nel triennio è da notare una diminuzione di oltre 10 milioni di euro a fronte di un aumento di circa 8 della parte relativa al costo standard.

In sintesi, si ribadisce che l'unica leva a disposizione dell'Ateneo per acquisire maggiori risorse nell'ambito della quota base è collegata al costo standard e richiede un aumento del numero di studenti iscritti superiore a quello degli altri Atenei⁴, risultati ottenibili principalmente attraverso l'aumento degli avvii di carriera e la riduzione degli abbandoni.

L'a.a. 2021/2022 non ha confermato l'elevato numero di avvii di carriera verificatosi nell'a.a. precedente, dovuto a elementi contingenti quali la temporanea eliminazione del numero programmato locale per alcuni corsi. I dati relativi all'a.a. 2022/2023 al 1.4.2023, indicano un'ulteriore diminuzione.

Per quanto riguarda gli abbandoni, è opportuno considerare la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo, il cui dato ANVUR disponibile riguarda ancora l'a.a. 2020/2021⁵ e pone l'Ateneo al di sotto della media nazionale (80% contro 82%).

Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020 e art. 9, comma 1, lett. q), punto a del D.M. 1059/2021

L'importo di € 200.000.000 è stato destinato per le finalità di cui all'art. 238, c. 5, del D.L. 34/2020 relative alla promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese, così ripartito:

³ Totale quota base costo standard attribuita all'Ateneo nel 2022 / Studenti entro 1 anno fuori corso a.a. precedente. Si considera invariato il totale di studenti nazionale.

⁴ È, infatti, opportuno ricordare che il FFO, per le diverse voci, è assegnato in base al peso sul totale nazionale dell'Ateneo per un determinato elemento. Pertanto, se ai miglioramenti dell'Ateneo corrispondono miglioramenti più significativi degli altri Atenei, l'importo ricevuto anziché aumentare diminuisce.

⁵ Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo (iA21bis). Dati al 1.4.2023.

- a. il 70% delle risorse, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto ministeriale n. 289/2021. Tali risorse sono destinate, come previsto al comma 1, lett. a) del medesimo articolo a sostenere gli obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei in coerenza con gli indirizzi ministeriali finalizzati a promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese e ad investire sul futuro dei giovani ricercatori delle università;
- b. il 30% delle risorse, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, e dall'art. 5 del decreto ministeriale n. 289/2021. Tali risorse sono destinate, come previsto al comma 1, lett. b), del medesimo articolo, alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei secondo quanto previsto dagli specifici indirizzi contenuti nel decreto n. 289/2021.

Per quanto riguarda alla lett. b) si rimanda alla programmazione triennale 2021-2023.

Le risorse di cui alla lett. a), non previste negli anni precedenti al 2021 e pari ad € 70 milioni per il 2021 ed € 140 milioni per il 2022 e il 2023 sono ripartite tra gli Atenei statali in proporzione al peso del costo standard degli anni 2021, 2022 e 2023 ad integrazione della parte della quota base del fondo di finanziamento ordinario degli anni di riferimento.

Di tali risorse si tiene altresì conto ai fini del calcolo delle quote di salvaguardia rispetto alle assegnazioni del FFO dell'anno precedente in applicazione dell'intervento perequativo di cui all'art. 11 della L. 240/2010.

L'Ateneo ha percepito € 2.865.058 in ragione di un peso sul costo standard del 2,14%. Si rimanda al paragrafo sul costo standard per ulteriori considerazioni, tenuto conto che si tratta di un'integrazione temporanea delle risorse destinate alla quota distribuita con tale criterio.

2.4 La quota premiale

Una somma pari a € 2.223.000.000, di cui € 2.195.000.000 alle Università e € 28.000.000 alle Scuole Superiori, pari a circa il 30% del totale delle risorse disponibili, al netto della quota destinata agli interventi per gli studenti e quelli specifici, è stata assegnata secondo le percentuali e i criteri di seguito indicati:

- a. 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019);
- b. 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2018-2020, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2015-2019;
- c. 20% in base agli indicatori di risultato di cui al D.M. n. 289/2021 (qualità del sistema Universitario e riduzione dei divari).

Per l'Università degli Studi di Genova il risultato dell'applicazione di tali criteri è stato il seguente:

UniGe	2022	2021	2020
Peso sulla quota premiale	2,35%	2,42%	2,42%
Totale quota premiale	€ 54.933.773	€ 53.836.178	€ 47.134.706

Il trend della quota premiale è in aumento nel triennio, in termini assoluti, in ragione delle maggiori risorse a livello nazionale, a fronte di un calo del peso nazionale dell'Ateneo.

Risultati della ricerca (VQR 2015-2019)

Questa voce, che rappresenta il 60% della quota premiale, è distribuita in base ai risultati della VQR 2015-2019 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS, costituito dalla media ponderata di:

- IRAS 1e2 = Indicatore quali-quantitativo del personale permanente e delle politiche di reclutamento (90%);

- IRAS 3 = Indicatore quali-quantitativo della formazione della ricerca (5%);
- IRAS 4 = Indicatore quali-quantitativo delle attività di valorizzazione della ricerca (terza missione) (5%).

UniGe	2022	2021	2020
Peso sui risultati VQR	2,38%	2,36%	2,36%
Quota premiale risultati VQR	€ 32.799.649	€ 31.054.814	€ 27.186.049

L'indicatore IRFS, riferito alla VQR 2015-2019, non è confrontabile con quello dello scorso anno, riferito alla VQR 2011-2014.

Il valore dell'Ateneo è in lieve aumento rispetto al precedente, che era condizionato dalla percentuale di prodotti conferiti in sede di VQR 2011-2014, inferiore alla media nazionale (circa -4%).

Nella VQR 2015-2019, la percentuale di prodotti conferiti dall'Ateneo risulta pari al 100%, valore medio nazionale delle Università che percepiscono il FFO.

Il limitato aumento di questa voce della quota premiale pur a fronte del completo conferimento dei prodotti, può essere imputabile a un minor numero di docenti in servizio (in rapporto al totale nazionale) rispetto alla VQR 2011-2014; infatti l'indicatore IRAS tiene conto anche della dimensione (numero totale dei prodotti): nella VQR 2011-2014 era atteso dall'Ateneo il 2,55% dei prodotti nazionali totali delle Università che percepiscono il FFO, in quella 2015-2019 ne era atteso il 2,34%.

Per eventuali considerazioni sulla valutazione dei prodotti conferiti si rimanda a specifiche analisi dei risultati della VQR.

Politiche di reclutamento

Con questa voce, che rappresenta il 20% della quota premiale viene misurata la qualità delle politiche di reclutamento con riferimento all'indicatore finale di Ateneo IRAS2 (Indicatore quali-quantitativo delle politiche di reclutamento 2015-2019, ivi inclusi gli avanzamenti di carriera) relativo ai risultati della VQR 2015-2019.

UniGe	2022	2021	2020
Peso sulle politiche reclutamento Personale	2,53%	2,89%	2,89%
Quota premiale politiche reclutamento	€ 11.616.449	€ 12.671.995	€ 11.095.758

Anche in questo caso, a fronte di una diminuzione molto elevata in termini di peso e significativa (circa un milione di euro) in termini assoluti, il risultato dell'Ateneo non è confrontabile con quello dello scorso anno, riferito alla VQR 2011-2014, e soltanto un'analisi specifica e approfondita dei risultati della VQR 2015-2019 potrà fornire ulteriori elementi.

Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari

Questa voce rappresenta il 20% della quota premiale.

I criteri di assegnazione di questa voce prevedono la valutazione dei risultati conseguiti rispetto all'anno precedente con riferimento ai due indicatori ritenuti prioritari per ciascuno degli obiettivi A, B, C, D ed E della Programmazione Triennale MUR 2021-2023, con le seguenti modalità:

- per il 50%, in base ai livelli di risultato di ogni ateneo relativamente agli indicatori sopra citati;
- per il 50%, in base ai miglioramenti di risultato rispetto all'anno precedente rispetto ai medesimi indicatori.

Tale risultato è ponderato in base al costo standard.

UniGe	2022	2021	2020
Peso sulla qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	2,29%	2,30%	2,30%
Quota premiale qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	€ 10.517.675	€ 10.109.369	€ 8.852.899

Il dato dell'Ateneo è in lieve diminuzione rispetto al 2021 in termini di peso, ma in miglioramento in termini assoluti, per le maggiori risorse distribuite.

Di seguito si presenta in dettaglio la situazione relativa a ciascuna categoria di indicatori per l'Ateneo:

A VAR	A LIV	IND A	B VAR	B LIV	IND B	C VAR	C LIV	IND C	D VAR	D LIV	IND D	E VAR	E LIV	IND E	RIS
1,97%	2,23%	2,10%	2,16%	2,72%	2,44%	2,08%	2,23%	2,15%	1,91%	2,46%	2,19%	2,22%	2,92%	2,57%	2,29%

Legenda:

VAR= Variazione dell'indicatore rispetto all'anno precedente (parametrato al valore totale degli Atenei)

LIV= Livello assoluto dell'indicatore (parametrato al valore totale degli Atenei)

IND = media VAL e LIV

RIS= Media di A, B, C, D, E

A= indicatori obiettivo A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria:

A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati

B= indicatori obiettivo B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese

B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.

B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

C= indicatori obiettivo C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze

C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio

C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto

D= indicatori obiettivo D. Essere protagonisti di una dimensione internazionale

D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"

D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

E= indicatori obiettivo E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati

E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo.

Per quanto riguarda la quota premiale, la leva principale a disposizione dell'Ateneo riguardava i risultati della VQR 2015-2019, sul cui processo di rilevazione è stato profuso, con successo, un notevole impegno consentendo di evitare le precedenti penalizzazioni in termini di conferimento dei prodotti. I risultati della valutazione potranno essere meglio analizzati in sedi specifiche. Per quanto riguarda le politiche di reclutamento, eventuali miglioramenti si registreranno in relazione ai risultati VQR dei reclutati dall'esterno e degli avanzamenti di carriera interni.

Un ulteriore elemento riguarda il miglioramento degli indicatori relativi alla Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari. Tali indicatori coprono pressoché tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo e alcuni dei essi, a livello di Corso di Studi, sono elemento di valutazione da parte dell'ANVUR.

In ragione della loro importanza, tali indicatori, aggregati in una Balanced Scorecard, sono utilizzati quale elemento di valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici a partire dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024. Tale modalità di valutazione è stata estesa dal 2023, in sede di aggiornamento, al Programma Triennale 2022-2024. In considerazione di ciò sono in stato di completamento modalità di monitoraggio continuo dei loro valori tramite cruscotti.

2.5 L'intervento perequativo

L'intervento perequativo, al quale a livello nazionale sono stati destinati € 150 milioni di euro pari a circa il 1,7% del totale delle risorse, è stato distribuito principalmente ai fini di ricondurre l'entità del FFO 2022 di ogni università entro l'intervallo (0%; +6%) rispetto all'FFO 2021 (quota base e relativa integrazione + premiale + perequativa).

UniGe	2022	2021	2020
Peso sull'intervento perequativo	6,25%	6,58%	5,93%
Intervento perequativo	€ 9.368.033	€ 11.507.203	€ 10.382.355

L'intervento perequativo attribuito all'Ateneo è in diminuzione come peso e come importo, soprattutto a causa delle maggiori risorse percepite per la quota base, in relazione al costo standard (comprensivo di una maggiore integrazione) e alla quota storica, calcolata dal 2021 con criteri più favorevoli.

Il miglioramento dell'Ateneo per le voci relative alla quota base e alla quota premiale ha comportato un'erosione dell'intervento perequativo e questo si potrà ripetere in futuro.

Non è, inoltre, prevedibile se la clausola di salvaguardia manterrà come limite inferiore dell'intervallo lo 0% (invarianza del FFO percepito rispetto all'anno precedente) o scostamenti negativi come in passato.

In quest'ultimo caso, in assenza di miglioramenti significativi si potrebbe assistere ad una progressiva diminuzione del FFO percepito.

2.6 Le altre voci

Piani straordinari docenti

Per gli interventi collegati ai piani straordinari di assunzione, l'importo percepito dall'Ateneo è in aumento rispetto all'anno precedente (€ 12.835.556 contro € 10.578.192), a fronte di una lieve diminuzione del peso.

Fondo sostegno giovani

Nel 2022, per quanto riguarda il Fondo giovani, € 65.000.000 sono stati ripartiti:

- 1) € 60.000.000 per il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti;
- 2) € 5.000.000 per le finalità di cui all'articolo 1, commi da 290 a 293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per attuare piani pluriennali di interventi integrati di orientamento pre-universitario, di sostegno didattico e di tutorato.

Voce	Indicatori	Importo UniGe	Peso UniGe
Mobilità internazionale	Numero degli studenti regolari iscritti ai Corsi di tutti e tre i cicli, con l'esclusione degli immatricolati al primo anno delle Lauree di primo livello e delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico (peso 0,35); Numero di studenti beneficiari di esonero totale dai contributi universitari (peso 0,2); Numero di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare dagli studenti regolari, ivi inclusi quelli per periodi di "mobilità virtuale" (peso 0,2); Numero di Laureati nella durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (peso 0,2); Numero di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (peso 0,05).	€ 465.644	1,94%
Tutorato e attività didattiche integrative	Proporzione del costo standard relativo al totale degli studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare precedente.	€ 478.225	1,99%
Aree scientifiche tecnologiche	Media tra il numero di studenti iscritti al secondo anno che abbiano acquisito almeno 40 CFU e il numero dei laureati entro il primo anno oltre la durata normale del Corso per le classi di laurea e laurea magistrale di ambito scientifico – tecnologico. Sono considerate le classi, non a programmazione nazionale, afferenti ai fields of study ISCED-1dgt. 05; 06 e 07, secondo la classificazione utilizzata in ambito SISTAN e pubblicata sul sito del Ministero (http://dati.ustat.miur.it/dataset/metadati). Ai fini dell'applicazione di tale criterio si applicano agli studenti di ciascuna classe i pesi dell'indicatore di prevalenza di genere utilizzato ai fini del riparto delle risorse relative all'anno 2020 per le finalità di cui all'art. 1, c. 354, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 10, c. 1, lett. q), del D.M. n. 442 del 10 agosto 2020). Agli iscritti e ai laureati di cui al precedente periodo delle L-34 (Scienze geologiche), LM – 74 (Scienze e tecnologie geologiche), LM-79 (Scienze geofisiche) sono destinati almeno 150.000 euro annui.	€ 188.697	2,10%

Nel complesso l'assegnazione nel triennio ha un andamento positivo.

UniGe	2022	2021	2020
Fondo Sostegno Giovani	€ 1.132.566	€ 1.045.301 €	€ 1.280.123

No Tax Area

Per la No Tax Area, l'importo percepito, al lordo dei recuperi, è in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 2.997.683 contro € 4.543.938). Tuttavia, non è stata ancora effettuata l'assegnazione finale dell'estensione della stessa.

Quota Dipartimenti di eccellenza

Per il 2022, ultimo anno, è confermata la somma di € 3.058.454. Il MUR ha provveduto ad una nuova individuazione dei Dipartimenti di eccellenza a partire dal 2023.

Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali

Per quanto riguarda la compensazione del blocco degli scatti stipendiali, il valore attribuito a titolo provvisorio per il 2022 è pari a € 3.554.696 a fronte di € 4.228.961 nel 2021.

Programmazione Triennale 2021-2023

Per la Programmazione Triennale 2021-2023, l'importo assegnato nel 2022 è pari a € 2.571.089 a fronte di € 1.957.058 dell'anno precedente, risorse assegnate per il triennio con il D.M. n. 364 del 16.3.2022.

Fondo Borse Post lauream

Le risorse relative al Fondo Borse Post lauream sono state distribuite secondo i seguenti criteri:

criterio	Descrizione	Peso
Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti	<p>Per ciascun corso di dottorato accreditato nel 2022 (XXXVIII ciclo) è preso in considerazione l'indicatore I, calcolato per ogni corso di dottorato sulla base del punteggio medio attribuito ai docenti componenti il collegio con riferimento all'indice di qualificazione del collegio utilizzato ai fini dell'accreditamento. Il punteggio attribuito al singolo docente è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 se il componente possiede i requisiti previsti dal DM 226/2021, tenuto conto delle Linee Guida di cui al DM 301/2022; - 0,5 se il componente non possiede i requisiti previsti dal DM 226/2021, tenuto conto delle Linee Guida di cui al DM 301/2022. <p>Per ciascuna università, l'indicatore finale utilizzato è ottenuto sommando per tutti i corsi di dottorato il prodotto tra l'indicatore I relativo a ciascun corso e il numero di borse di studio del corso</p>	30%
Qualità della ricerca svolta dottori di ricerca	Indicatore IRAS 3 VQR 15-19	10%
Grado di internazionalizzazione del dottorato	Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nel 2021 (XXXVII ciclo) che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere.	10%
Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute del dottorato sul sistema socioeconomico	Numero di borse di dottorato acquisite da enti esterni nel 2021 (XXXVII ciclo).	10%
Attrattività del dottorato*	Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2021 (XXXVII ciclo) che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in altre Università italiane, diverse da quella sede del corso di dottorato.	10%
Dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei	Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2021 (XXXVII ciclo) con borsa di dottorato o forma di finanziamento equivalente moltiplicato per il rapporto tra iscritti con borsa e iscritti totali nel medesimo ciclo e, per le Istituzioni ad ordinamento speciale, per la durata del corso.	30%

L'applicazione dei criteri ha comportato la seguente assegnazione all'Ateneo.

UniGe	2022	2021	2020
Peso Dottorato-Post Lauream	3,81%	3,79%	3,81%
Importo Dottorato-Post Lauream	€6.135.834	€ 6.136.066	€ 6.135.834

L'Ateneo ha percepito pressoché il medesimo ammontare dell'anno precedente.

Ulteriori voci contabilizzate

Tra di esse spiccano le risorse per valorizzazione personale TA. Si tratta di una nuova voce, il cui importo è pari a € 1.282.077, distribuita tra gli Atenei proporzionalmente al numero di unità di personale TABS in servizio al 31.12.2021.

Essa è finalizzata alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

3. L'analisi degli andamenti economico-patrimoniali

Come noto gli Atenei adottano il sistema economico-patrimoniale. Qui di seguito viene proposta, come nelle precedenti relazioni al bilancio d'esercizio, un'analisi degli andamenti economici e patrimoniali, così come si possono desumere dai dati rappresentati nel bilancio unico d'esercizio 2022, articolata, come negli anni precedenti, nelle seguenti attività:

- riclassificazione del Conto Economico, per evidenziare i margini intermedi ritenuti di maggior significatività;
- riclassificazione dello Stato Patrimoniale in base al grado di liquidità/esigibilità delle poste;
- determinazione degli indici di composizione e correlazione, al fine di evidenziare il grado di solidità patrimoniale e il livello di solvibilità finanziaria.

3.1 La riclassificazione del conto economico

Il modello di riclassificazione di Conto Economico adottato è quello a evidenza del valore aggiunto che prevede la classificazione dei costi in interni ed esterni. Si è proceduto così a costruire un prospetto di Conto Economico partendo dai proventi caratteristici dell'attività dell'Ateneo, sottraendo i costi esterni, comprensivi di "consumi di beni materiali e servizi" e "consumi per godimento di beni di terzi", per pervenire alla definizione del valore aggiunto. Successivamente si è proceduto a detrarre i costi interni per arrivare a ottenere il c.d. "Margine Operativo Lordo". Da quest'ultimo si sono sottratti gli "ammortamenti" e le "svalutazioni" ottenendo, così, il "Risultato Operativo". Per arrivare all'utile ante imposte, si è proceduto alla determinazione del saldo della gestione finanziaria. A quest'ultimo si somma algebricamente il saldo della gestione straordinaria, così da ottenere il risultato economico ante imposte il quale, al netto delle imposte d'esercizio, evidenzia il "Risultato netto d'esercizio".

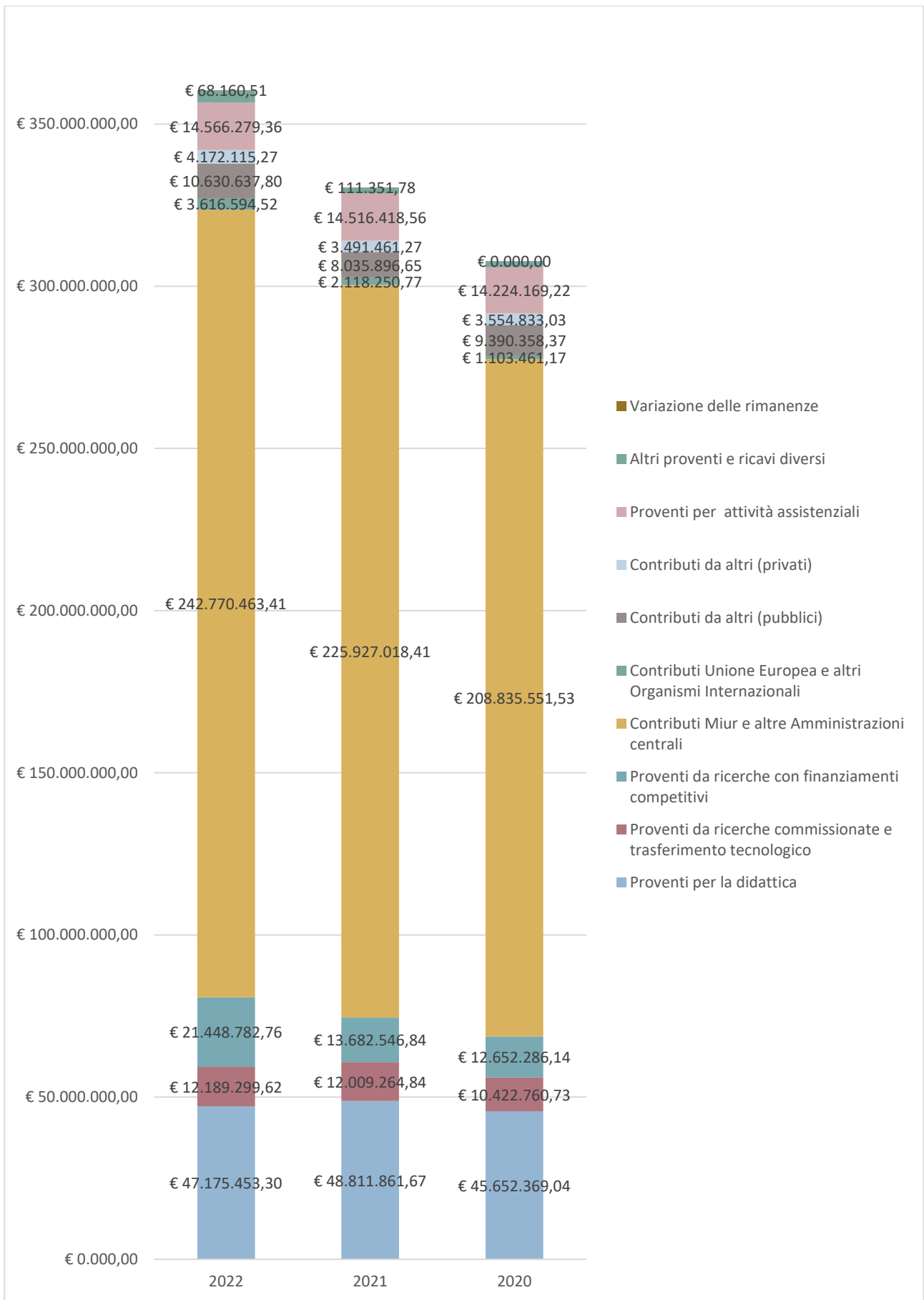
Conto Economico riclassificato a valore aggiunto		2022	2021	2020
PROVENTI				
Proventi per la didattica	1	€ 47.175.453,30	€ 48.811.861,67	€ 45.652.369,04
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2	€ 12.189.299,62	€ 12.009.264,84	€ 10.422.760,73
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3	€ 21.448.782,76	€ 13.682.546,84	€ 12.652.286,14
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	5	€ 242.770.463,41	€ 225.927.018,41	€ 208.835.551,53
Contributi Regioni e Province autonome	6	€ 368.693,92	€ 1.135.187,78	€ 3.111.108,04
Contributi altre Amministrazioni locali	7	€ 149.671,44	€ 61.035,29	€ 18.998,54
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	8	€ 3.616.594,52	€ 2.118.250,77	€ 1.103.461,17
Contributi da Università	9	€ 226.712,57	€ 200.414,59	€ 291.265,40
Contributi da altri (pubblici)	10	€ 9.885.559,87	€ 6.639.258,99	€ 5.968.986,39
Contributi da altri (privati)	11	€ 4.172.115,27	€ 3.491.461,27	€ 3.554.833,03
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	€ 14.566.279,36	€ 14.516.418,56	€ 14.224.169,22
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI*	14	€ 3.822.680,53	€ 1.805.035,81	€ 1.921.655,21
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	15	€ 68.160,51	€ 111.351,78	€ 0.000,00
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	16	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00
TOTALE PROVENTI		€ 360.460.467,08	€ 330.509.106,60	€ 307.757.444,44
COSTI ESTERNI				
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	26	€ 3.789.161,08	€ 5.468.204,64	€ 2.361.292,96
Acquisto materiale consumo per laboratori	27	€ 2.696.249,34	€ 2.293.493,58	€ 2.110.809,38
Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	28	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00
Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	29	€ 3.706.442,92	€ 3.894.175,25	€ 3.554.375,73
Acquisto altri materiali	31	€ 1.676.477,89	€ 1.820.282,18	€ 2.634.593,57
Altri costi	34	€ 6.209.629,25	€ 5.112.717,34	€ 5.200.319,69
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	25	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30	€ 34.211.987,55	€ 26.972.888,37	€ 27.663.886,95
Costi per godimento di beni di terzi	33	€ 1.388.844,02	€ 1.479.280,82	€ 1.475.069,73
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	40	€ 531.714,20	€ 531.714,20	€ 0.000,00
TOTALE COSTI ESTERNI		€ 54.210.506,25	€ 47.572.756,38	€ 45.000.348,01
VALORE AGGIUNTO		€ 306.249.960,83	€ 282.936.350,22	€ 262.757.096,43

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		€ 141.950.478,25	€ 134.253.045,10	€ 124.983.542,62
a) docenti/ricercatori	17	€ 125.307.378,37	€ 119.422.941,19	€ 110.990.095,23
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	18	€ 10.134.194,71	€ 10.202.300,98	€ 9.687.184,23
c) docenti a contratto	19	€ 2.609.471,38	€ 2.605.891,41	€ 2.281.982,19
d) esperti linguistici	20	€ 536.108,30	€ 525.160,56	€ 525.390,46
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	21	€ 3.363.325,49	€ 1.496.750,96	€ 1.498.890,51
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22	€ 56.429.925,95	€ 50.147.388,93	€ 50.590.581,87
Costi per sostegno agli studenti **	23	€ 53.781.432,21	€ 43.699.122,96	€ 39.788.783,87
COSTI DEL PERSONALE		€ 252.161.836,41	€ 228.099.556,99	€ 215.362.908,36
MARGINE OPERATIVO		€ 54.088.124,42	€ 54.836.793,23	€ 47.394.188,07
AMMORTAMENTI		€ 10.647.083,91	€ 9.487.291,17	€ 9.000.511,96
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	35	€ 1.841.694,94	€ 1.678.987,20	€ 1.571.462,29
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	€ 8.805.388,97	€ 7.808.303,97	€ 7.429.049,67
Svalutazioni immobilizzazioni	37	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	39	€ 10.809.807,13	€ 6.365.113,01	€ 3.493.728,79
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		€ 21.456.891,04	€ 15.852.404,18	€ 12.494.240,75
RISULTATO OPERATIVO		€ 32.631.233,38	€ 38.984.389,05	€ 34.899.947,32
Proventi finanziari	41	€ 402.723,54	€ 172.657,85	€ 108.754,67
Svalutazioni	45	€ 0.000,00	-€ 1.183,88	-€ 11.973,81
Rivalutazioni	44	€ 0.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00
Interessi ed altri oneri finanziari	42	-€ 379.853,83	-€ 424.673,12	-€ 456.302,46
Utili e Perdite su cambi	43	-€ 3.309,45	-€ 5.358,01	-€ 2.318,15
SALDO GESTIONE FINANZIARIA		€ 19.560,26	-€ 258.557,16	-€ 361.839,75
Proventi	46	€ 1.665.048,39	€ 1.947.528,01	€ 10.193.213,32
Oneri	47	-€ 697.367,58	-€ 551.445,66	-€ 9.546.160,43
SALDO AREA STRAORDINARIA		€ 967.680,81	€ 1.396.082,35	€ 647.052,89
RISULTATO ANTE IMPOSTE		€ 33.618.474,45	€ 40.121.914,24	€ 35.185.160,46
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	48	-€ 11.851.387,98	-€ 11.237.964,81	-€ 10.620.970,58
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 21.767.086,47	€ 28.883.949,43	€ 24.564.189,88

* La voce altri proventi e ricavi diversi è stata considerata parte dei proventi operativi, in quanto comprende essenzialmente poste di natura caratteristica.

** La voce costi per sostegno agli studenti è stata collocata tra i costi del personale in quanto comprende, preminentemente, borse di studio di specializzandi e dottorandi di ricerca.

Il Valore Aggiunto 2022 risulta in aumento, in termini assoluti, rispetto al 2021, passando da circa 283 milioni a circa 306 milioni. Questo andamento è riconducibile principalmente a un significativo aumento dei proventi e un inferiore aumento dei costi esterni. La composizione e l'andamento dei proventi per il triennio 202-2022 sono riportati nella figura successiva.



I proventi derivano in gran parte dalla contribuzione ministeriale che segnala un aumento di oltre 17 milioni di €, portandosi a circa 243 milioni.

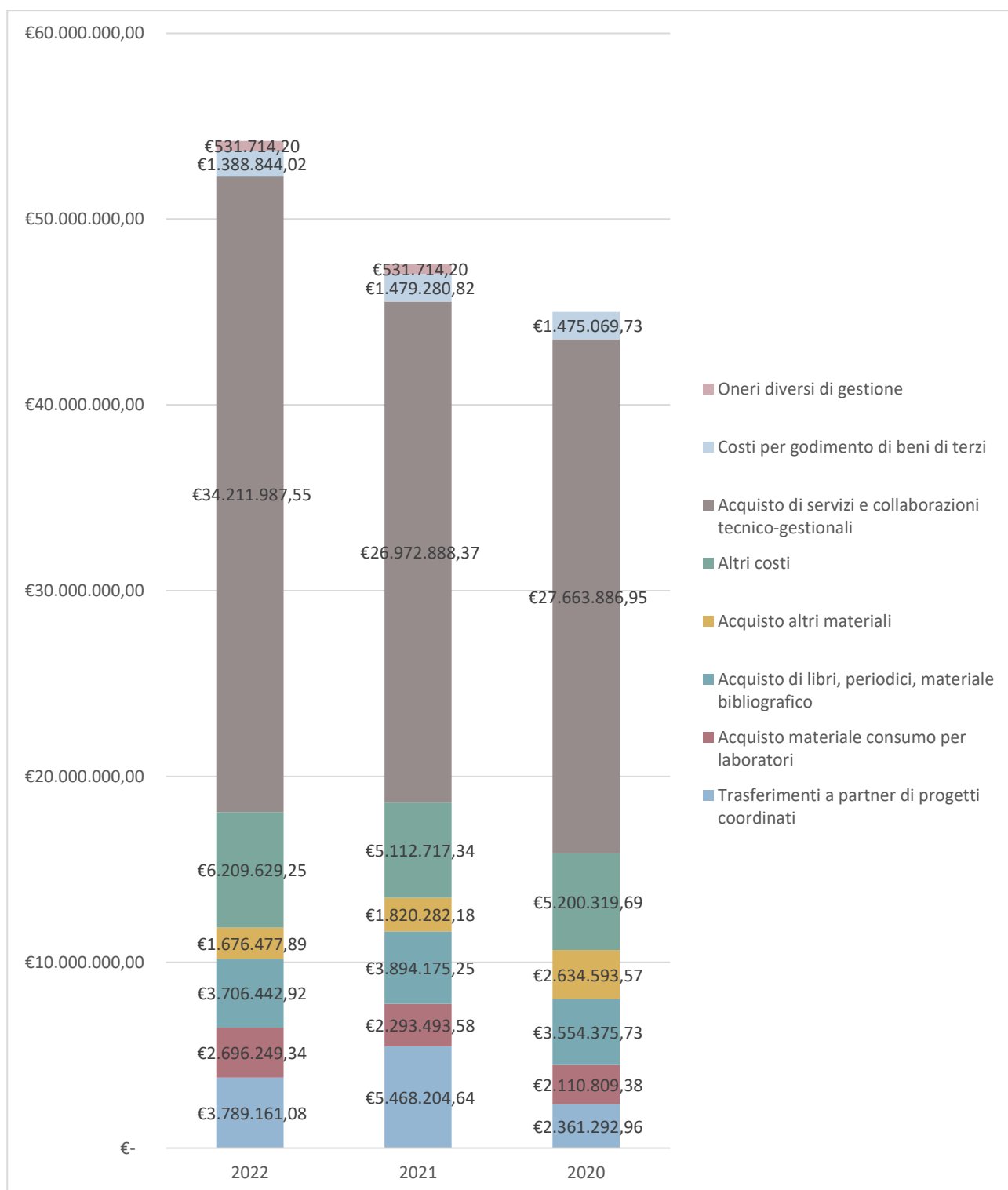
Le restanti risorse provengono principalmente dalla didattica con un importo pari a 47 milioni di euro e dalla ricerca (commissionata e competitiva), con quasi 34 milioni.

I proventi per la didattica sono in diminuzione, in valore assoluto, di circa € 1,5 milioni. L'attuale assetto contributivo è stato introdotto a decorrere dall'a.a. 2017/18, in seguito alle disposizioni della Legge n. 232/2016 con il nuovo Regolamento sulla contribuzione studentesca, modificato poi negli anni successivi. Sulla base di tali disposizioni, la contribuzione studentesca per corsi di laurea risulta sostanzialmente suddivisa in due quote di uguale importo, di cui la seconda risulta inferiore rispetto al precedente sistema contributivo (caratterizzato da tasse e contributi di prima rata nettamente inferiori ai contributi di seconda rata). Al riguardo, si ricorda che l'Ateneo, come descritto nella prima sezione del documento, nell'ambito del FFO ha ricevuto un importo pari a circa 2,9 milioni di € quale contributo per la No Tax Area e per ulteriori interventi di esonero totale e parziale.

I proventi per la ricerca, composti da proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sono in aumento di circa 8 milioni di euro rispetto all'anno precedente, aumento imputabile quasi esclusivamente alla seconda componente.

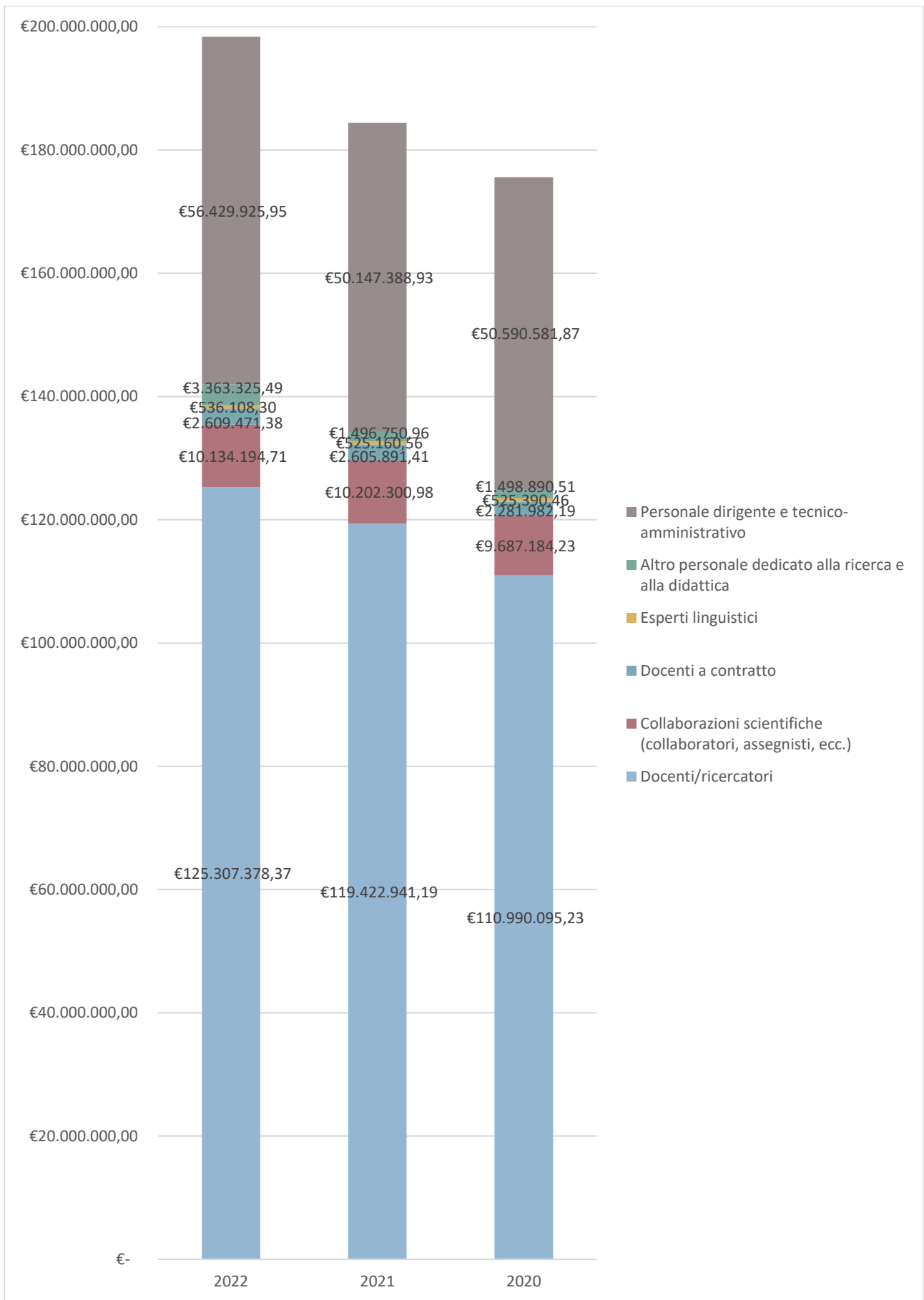
L'ulteriore voce con importo significativo, i proventi per attività assistenziale, rimangono stabili con un valore di circa 14 milioni di euro.

La composizione e l'andamento dei costi esterni sono riportati nella figura successiva.



Le voci che incidono maggiormente nel 2022 sui costi esterni sono riconducibili all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (che comprendono per esempio, la manutenzione e gestione delle strutture), che presenta anche l'aumento più significativo pari a circa 7 milioni.

Per quanto riguarda i costi del personale, si riportano di seguito in dettaglio i valori relativi alle unità e al costo del personale per il triennio 2020-2022.



	2022	2021	2020
Professori ordinari	343	346	330
tempo pieno	329	328	312
tempo definito	14	18	18
Professori associati	606	556	531
tempo pieno	577	530	504
tempo definito	29	26	27
Professori straordinari t.d. l.230/2005	2	2	2
tempo pieno	2	2	2
tempo definito	-	-	-
Ricercatori	103	140	166
tempo pieno	95	132	157
tempo definito	8	8	9
Ricercatori a tempo determinato	301	265	236
tempo pieno	291	254	227
tempo definito	10	11	9
Totale personale docente	1.355	1.309	1.265
Collaboratori ed esperti linguistici	12	12	12
Lettori di scambio	3	3	3
Dirigenti	11	12	13
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.158 (1.110,8 FTE ⁶)	1.176 (1.125,5 FTE)	1.225 (1.168,3 FTE)
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	27 (24,5 FTE)	25 (23,3 FTE)	19 (18,5 FTE)
Totale complessivo	2.566	2.537	2.537

Dati al 31.12 dell'anno di riferimento

La tabella seguente illustra il confronto tra i costi del 2022 e 2021:

Descrizione	Valori al 31.12.2022*	Valori al 31.12.2021*	Differenza
Assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€ 93.247.456,10	€ 90.423.240,77	€ 2.824.215,33
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato	€ 16.534.367,79	€ 13.290.686,40	€ 3.243.681,39
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€ 41.735.901,40	€ 40.246.568,44	€ 1.489.332,96
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 1.181.951,75	€ 906.833,79	€ 275.117,96

* Importi al netto dell'IRAP

La maggior spesa per assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato è imputabile all'incremento del personale docente, oltre che alla liquidazione dell'adeguamento ISTAT 2021 (DPCM 15.3.2022), e dell'adeguamento ISTAT 2022 (DPCM 25.07.2022). Sulla voce dei ricercatori a tempo indeterminato, nonostante il pagamento dell'ISTAT 2021 e 2022, si registra una minor spesa rispetto all'esercizio 2021 considerato il ruolo ad esaurimento ed i numerosi passaggi di ruolo.

La maggiore spesa per retribuzioni a ricercatori a tempo determinato di circa 3,2 milioni di euro è imputabile principalmente al reclutamento rispettivamente di 69 e 90 unità di personale nell'anno 2021 e 2022 rispetto alle cessazioni ed ai passaggi di ruolo, oltre che alla liquidazione dell'adeguamento ISTAT 2021 già menzionato, e dell'adeguamento ISTAT 2022, anch'esso già menzionato.

La maggior spesa relativa alla voce assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato è da imputarsi alla liquidazione degli arretrati del CCNL 2019-2021 del comparto Istruzione e Ricerca, firmato in data

⁶ L'equivalente a tempo pieno o FTE (Full Time Equivalent, in inglese) è una misura utilizzata per indicare il numero di lavoratori a tempo pieno. Ad esempio, un lavoratore part time al 50% è valorizzato come 0,5 FTE.

6.12.2022, nonostante la diminuzione del numero di unità di personale tecnico amministrativo, come da prospetto riepilogativo dell'evoluzione del personale.

La maggiore spesa nella voce retribuzione al personale tecnico amministrativo a tempo determinato deriva dall'incremento di n.2 unità di personale tecnico amministrativo assunto a tempo determinato, dalla liquidazione degli arretrati del CCNL periodo 2019-2021, nonché dalla rilevazione tra i costi di competenza dell'esercizio 2022 del trattamento accessorio del Direttore Generale anno 2022, che sarà oggetto di liquidazione nell'esercizio 2023 a valle dell'espletamento dell'iter amministrativo rispondente alla normativa vigente.

Nella voce Costi per sostegno agli studenti sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti.

Nell'anno 2022 è partito il XXXVIII ciclo delle borse di dottorato di ricerca che sono finanziate sia dal Ministero, attraverso assegnazioni annuali ricomprese nell'ambito del FFO, sia da enti pubblici e privati, sia dall'Ateneo che nel 2022 ha stanziato un co-finanziamento di circa € 5,4 milioni. L'importo complessivo delle borse di dottorato risulta, nel 2022, in incremento di circa 2,3 milioni rispetto all'esercizio precedente, dovuto in particolare all'attivazione di borse di dottorato di ricerca "green" e di "innovazione" D.M. 1061/2021 e all'attivazione di borse di dottorato di ricerca borse D.M. 351/2022(circa 1 milione) e D.M. 352/2022 nell'ambito dei fondi PNRR.

Non si rilevano, invece, interventi diretti per il diritto allo studio in quanto gli stessi sono gestiti direttamente dall'Agenzia Aliseo

A seguito di quanto descritto, il Margine Operativo Lordo del 2022 è diminuito di circa € 0,75 milioni rispetto a quello rilevato nel 2021 a causa sia delle variazioni nei proventi e nei costi esterni, sia dell'aumento di circa € 24 milioni dei costi del personale imputabili a un aumento delle voci relative al personale docente, tecnico amministrativo e, soprattutto, dei costi per sostegno agli studenti.

3.2 La riclassificazione dello stato patrimoniale

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale adottata è volta a evidenziare la liquidità degli impieghi e l'esigibilità delle fonti. Per quanto riguarda gli impieghi si sono evidenziate le immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) e l'attivo circolante (risconti attivi, liquidità differite e immediate). Le fonti sono state articolate in mezzi propri, passività consolidate e passività correnti.

Occorre precisare che l'importo relativo a ratei e risconti attivi rappresentato nello Stato Patrimoniale riguarda solo risconti attivi ed è stato considerato attività a breve termine. La voce ratei e risconti passivi, inerente esclusivamente a risconti, è stata compresa tra le passività correnti.

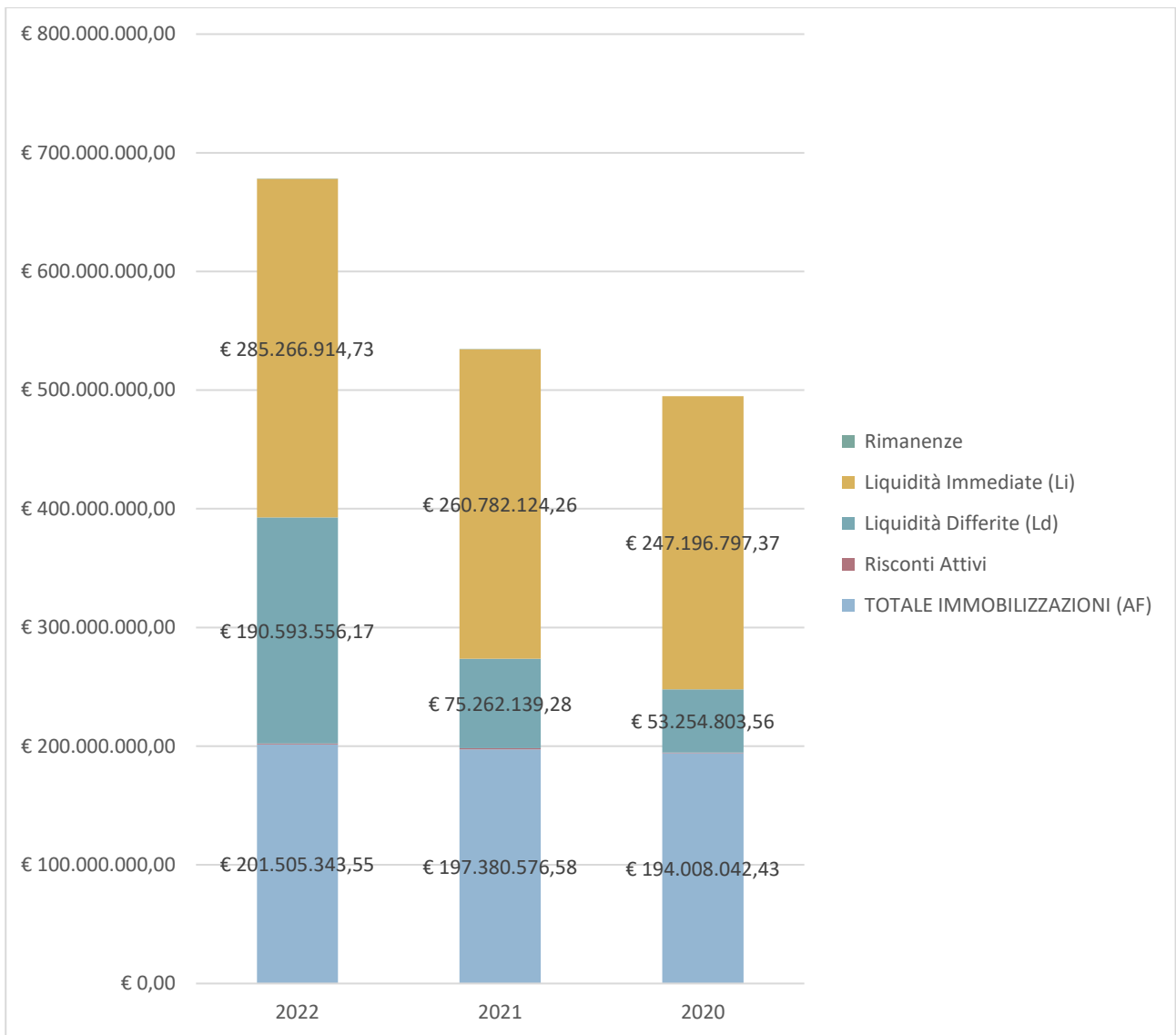
ATTIVO	2022	2021	2020
IMPIEGHI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 30.212.339,66	€ 29.182.503,11	€ 28.081.190,58
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 301.279,97	€ 50.504,50	€ 38.756,31
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ 4.383,69	€ 4.794,64	€ 5.205,59
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	€ 2.021.619,39	€ 1.725.726,76	€ 1.655.889,63
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 4.784.969,91	€ 4.189.962,23	€ 3.990.782,30
Altre immobilizzazioni immateriali	€ 23.100.086,70	€ 23.211.514,98	€ 22.390.556,75
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 156.081.154,95	€ 155.516.388,66	€ 153.122.983,16
Terreni e fabbricati	€ 137.769.089,46	€ 139.183.771,20	€ 140.778.902,25
Impianti e attrezzature	€ 5.847.624,40	€ 5.592.100,59	€ 5.291.478,66
Attrezzature scientifiche	€ 8.946.951,23	€ 7.781.903,98	€ 4.707.187,95
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 384.395,03	€ 384.395,03	€ 384.395,03
Mobili e arredi	€ 1.077.836,02	€ 1.180.135,77	€ 1.330.504,74
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.902.855,37	€ 1.202.855,70	€ 454.205,75
Altre immobilizzazioni materiali	€ 152.403,44	€ 191.226,39	€ 176.308,78
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 15.211.848,94	€ 12.681.684,81	€ 12.803.868,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 201.505.343,55	€ 197.380.576,58	€ 194.008.042,43
RISCONTI ATTIVI	€ 595.596,59	€ 954.053,31	€ 547.796,16
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 190.593.556,17	€ 75.262.139,28	€ 53.254.803,56
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 97.313.905,68	€ 39.743.979,17	€ 19.200.542,29
Crediti verso Regioni e Province Autonome	€ 20.116.166,01	€ 3.232.420,00	€ 4.597.661,27
Crediti verso altre Amministrazioni locali	€ 8.230.037,42	€ 2.468.730,06	€ 1.758.629,92
Crediti verso Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 5.006.678,23	€ 3.863.667,24	€ 3.273.285,50
Crediti verso Università	€ 1.601.987,91	€ 450.218,25	€ 667.456,44
Crediti verso studenti per tasse e contributi	€ 3.273.981,06	€ 2.993.590,47	€ 5.480.632,78
Crediti verso società ed enti controllati	-	-	€ 0.000,00
Crediti verso altri (pubblici)	€ 17.605.941,84	€ 7.950.593,90	€ 6.217.436,70
Crediti verso altri (privati)	€ 37.444.858,02	€ 14.558.940,19	€ 12.059.158,66
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 285.266.914,73	€ 260.782.124,26	€ 247.196.797,37
Depositi bancari e postali	€ 285.266.914,73	€ 260.782.124,26	€ 247.196.797,37
Denaro e valori in cassa	-	-	€ 0.000,00
RIMANENZE	€ 179.512,29	€ 111.351,78	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 476.635.579,78	€ 337.109.668,63	€ 300.999.397,09
TOTALE IMPIEGHI	€ 678.140.923,33	€ 534.490.245,21	€ 495.007.439,52

PASSIVO	2022	2021	2020
FONTI			
MEZZI PROPRI	€ 397.031.460,46	€ 375.264.373,99	€ 346.380.424,56
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	€ 91.820.724,39	€ 91.820.724,39	€ 91.820.724,39
Fondi vincolati destinati da terzi	€ 25.156.617,71	€ 27.293.362,99	€ 27.054.500,21
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	€ 152.020.662,57	€ 106.975.886,71	€ 87.246.523,29
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	€ 99.786.027,60	€ 110.181.393,32	€ 111.871.848,66
Risultato gestionale esercizio	€ 21.767.086,47	€ 28.883.949,43	€ 24.564.189,88
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	€ 6.480.341,72	€ 10.109.057,15	€ 3.822.638,13
Riserve statutarie	-	-	-
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 13.738.986,52	€ 14.547.708,17	€ 14.894.798,24
Mutui e Debiti verso banche (detratta quota capitale dell'anno)	€ 5.386.709,60	€ 6.211.597,53	€ 6.994.235,54
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 8.174.631,29	€ 8.174.577,28	€ 7.745.776,82
TFR	€ 177.645,63	€ 161.533,36	€ 154.785,88
PASSIVITA' CORRENTI (PASS. A BREVE E PROGETTI IN CORSO)	€ 267.370.476,35	€ 144.678.163,05	€ 133.732.216,72
PASSIVITA' A BREVE	€ 35.857.536,83	€ 24.287.581,83	€ 23.747.611,89
Mutui e Debiti verso banche (quota capitale dell'anno)	€ 784.700,44	€ 744.512,95	€ 706.387,89
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 0.000,00	-	€ 71.398,00
Debiti verso Regione e Province Autonome	€ 79.634,07	€ 84.319,07	€ 575.873,75
Debiti verso altre Amministrazioni locali	€ 119.100,29	€ 13.848,89	€ 165.392,77
Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 13.010,00	€ 0.000,00	€ 1.500,00
Debiti verso Università	€ 151.967,14	€ 239.134,46	€ 265.293,19
Debiti verso studenti	€ 36.628,53	€ 21.581,69	€ 53.678,62
Acconti	-	-	€ -
Debiti verso fornitori	€ 11.010.858,81	€ 8.765.373,26	€ 8.356.721,70
Debiti verso dipendenti	€ 4.287.855,87	€ 9.228,74	€ 0.120,71
Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
Altri debiti	€ 19.373.781,68	€ 14.409.582,77	€ 13.551.245,26
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	€ 100.859.268,46	€ 58.922.825,57	€ 50.010.756,05
Contributi agli investimenti	€ 113.701.519,41	€ 43.023.113,97	€ 40.813.517,65
Altri ratei e riscontri passivi	€ 16.952.151,65	€ 18.444.641,68	€ 19.160.331,13
TOTALE FONTI	€ 678.140.923,33	€ 534.490.245,21	€ 495.007.439,52

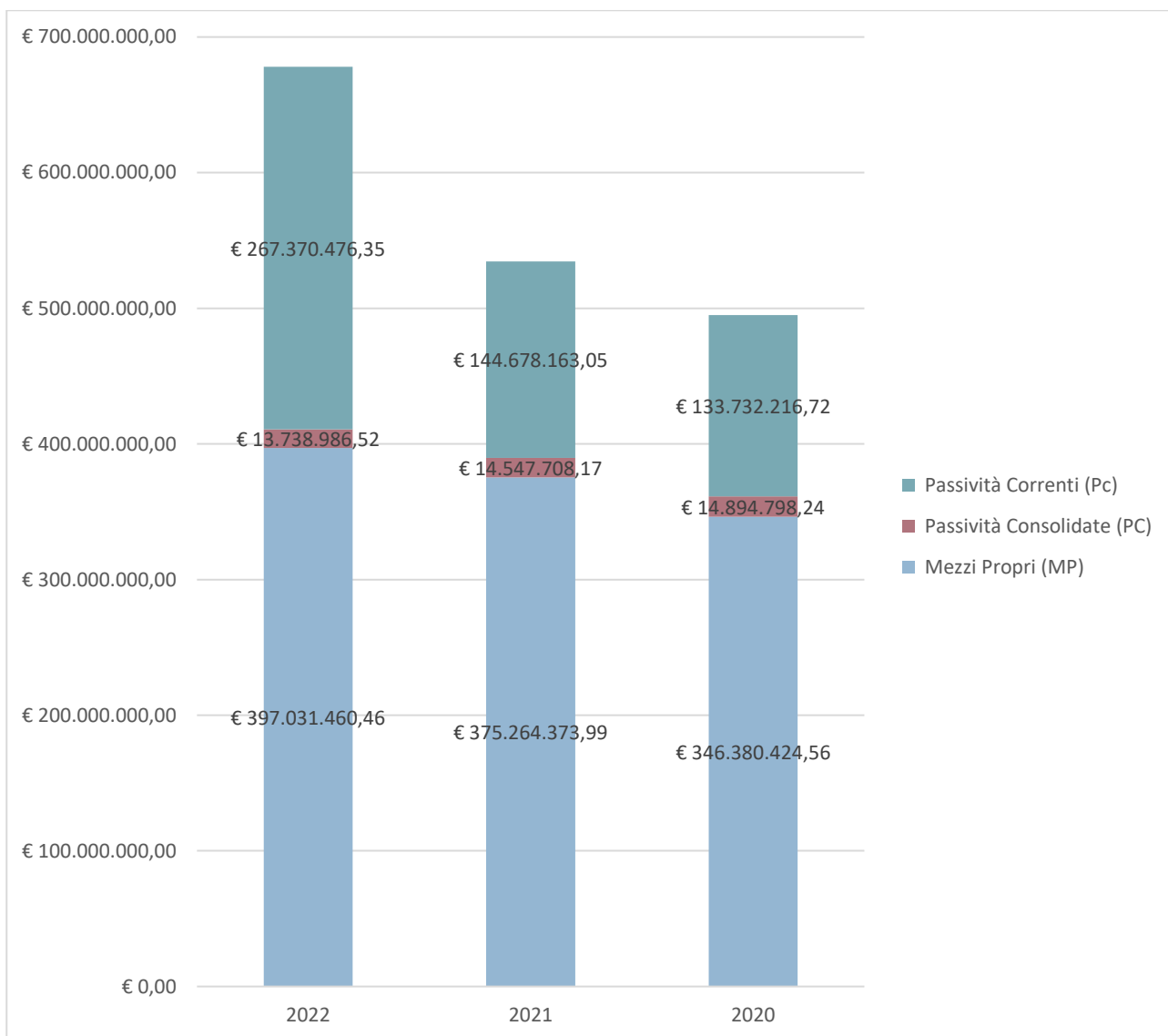
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
ATTIVO (IMPIEGHI)	2022	2021	2020
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (AF)	€ 201.505.343,55	€ 197.380.576,58	€ 194.008.042,43
Risconti Attivi	€ 595.596,59	€ 954.053,31	€ 547.796,16
Liquidità Differite (Ld)	€ 190.593.556,17	€ 75.262.139,28	€ 53.254.803,56
Liquidità Immedie (Li)	€ 285.266.914,73	€ 260.782.124,26	€ 247.196.797,37
Rimanenze	€ 179.512,29	€ 111.351,78	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 476.635.579,78	€ 337.109.668,63	€ 300.999.397,09
TOTALE IMPIEGHI (CI)	€ 678.140.923,33	€ 534.490.245,21	€ 495.007.439,52

Dall'analisi delle voci riportate nel Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale Riclassificato emergono variazioni della composizione dell'attivo rispetto all'esercizio precedente.

Il totale delle Immobilizzazioni è pressoché invariato. Per quanto riguarda l'attivo circolante, emerge nel 2022 un aumento di 140 milioni di euro, 115 dei quali per liquidità differite e gli altri 25 per quelle immediate. Tale aumento è imputabile principalmente all'aumento dei crediti verso il MUR e le altre Amministrazioni centrali e dei depositi bancari e postali. In valore assoluto l'incremento rispetto al 2021 è primariamente dovuto ai nuovi finanziamenti erogati per il trasferimento della Scuola politecnica Polo universitario di ingegneria presso il PST di Genova Erzelli, all'incremento dei crediti per FFO e per i finanziamenti ministeriali per contratti di formazione specialistica, ai crediti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ai crediti relativi ai PON.



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PASSIVO (FONTI)			
	2022	2021	2020
Mezzi Propri (MP)	€ 397.031.460,46	€ 375.264.373,99	€ 346.380.424,56
Passività Consolidate (PC)	€ 13.738.986,52	€ 14.547.708,17	€ 14.894.798,24
Passività Correnti (Pc)	€ 267.370.476,35	€ 144.678.163,05	€ 133.732.216,72
TOTALE FONTI	€ 678.140.923,33	€ 534.490.245,21	€ 495.007.439,52



Dall'analisi delle voci riportate nel Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale Riclassificato emergono significative variazioni della composizione del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Il totale dei mezzi propri è in aumento all'anno precedente di circa 22 milioni di euro, le passività consolidate sono stabili, mentre quelle correnti sono in aumento di circa 123 milioni di euro. In valore assoluto l'incremento è imputabile alle voci contributi agli investimenti e risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso.

Per la prima voce, al 31.12.2022 è avvenuta l'iscrizione di nuovi risconti passivi riferiti a ricavi per contributi in conto capitale contabilizzati nel 2022 per finanziamenti statali e regionali, soprattutto in relazione al trasferimento della Scuola politecnica Polo universitario di ingegneria presso il PST di Genova Erzelli, interventi per i quali non è stata ancora avviata la procedura di ammortamento. Per la seconda voce, il riferimento è a progetti valutati con

il criterio della commessa completata (c.d. cost to cost), per i quali risultano contabilizzati ricavi superiori ai costi, con conseguente rilevazione di risconti passivi al fine di adeguare i ricavi di detti progetti ai minori costi degli stessi.

3.3 L'analisi di bilancio per indici

Al fine di fornire un'analisi sintetica dell'andamento del bilancio, vengono calcolati i seguenti indici, di cui è successivamente presentato un sintetico commento:

Indici patrimoniali di composizione	
Indice di rigidità	Esprime la percentuale di impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi.
Indice di elasticità	Esprime la percentuale di impieghi a breve ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di rigidità degli impieghi.
Fonti di finanziamento permanenti	Sono costituite dal rapporto tra la somma mezzi propri e passività consolidate con il totale delle fonti.
Margini e indici patrimoniali (correlazione)	
Margini di struttura primario e secondario	Esprime la differenza tra i mezzi propri (nel primo) e tra i mezzi propri sommati alle passività consolidate (nel secondo) con l'attivo immobilizzato.
Margine di tesoreria	Esprime la differenza tra il totale delle liquidità immediate e differite con le passività a breve.
indice di liquidità primaria	L'indice di liquidità primaria è costituito dal rapporto tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.
Indice di tesoreria secca	L'indice di tesoreria secca è costituito dal rapporto tra le liquidità immediate e le passività correnti.
Indici economici	
Return on Assets (ROA)	Il ROA rappresenta la redditività del capitale investito.
Indice della capacità di attrarre risorse con attività di ricerca	È dato dal rapporto tra i proventi da ricerca (commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi) e i proventi propri
Risorse disponibili per attività di ricerca futura	È dato dal rapporto tra i Risconti passivi su progetti e i proventi da ricerca
Indice di incidenza del costo del personale	È dato dal rapporto tra il totale del costo del personale e l'importo dei proventi operativi
Indice di onerosità finanziaria	Rappresenta il rapporto tra gli oneri finanziari e la somma dei debiti finanziari a breve termine e a medio-lungo termine
indice spese di personale (IP)	Rappresenta il rapporto tra le spese complessive del personale a carico dell'Ateneo e le entrate di riferimento. È previsto dal D. Lgs. N. 49/2012.
Indicatore di indebitamento (IDEB)	Rappresenta il rapporto tra gli oneri di ammortamento mutui al netto dei contributi statali per gli investimenti e l'edilizia e le entrate di riferimento al netto dei fitti passivi e delle spese di personale a carico dell'Ateneo. È previsto dal D. Lgs. n. 49/2012.
Sostenibilità economico finanziaria	Rappresenta un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento. È previsto dal D. Lgs. N. 49/2012.

Indici patrimoniali di composizione		2022	2021	2020
Rigidità	AF/CI	29,71%	36,93%	39,19%
Elasticità	AC/CI	70,29%	63,07%	60,81%
Fonti di finanziamento permanenti	(MP + PC)/CI	60,57%	72,93%	72,98%

Gli impieghi sono rappresentati per il 29,71% da investimenti in attivo fisso, mentre l'attivo circolante presenta un elevato grado di liquidità, considerato che il 70,29% è rappresentato da impieghi a breve ciclo di utilizzo. Le fonti di finanziamento permanenti sono in diminuzione, ma oltre il 60%.

Margini e quozienti patrimoniali (correlazione)		2022	2021	2020
Margine di struttura primario	MP-AF	195.526.116,91	177.883.797,00	152.372.382,13
Margine di struttura secondario	MP+PC-AF	209.265.103,43	192.431.505,00	167.267.180,37
Margine di tesoreria	Ld+Li-Pc	208.489.994,55	191.366.100,00	166.719.384,21
Indice di liquidità primaria	(Ld+Li)/Pc	1,78	2,32	2,25
Indice di tesoreria secca	Li/Pc	1,07	1,80	1,85

Dall'esame di correlazione delle poste dello Stato patrimoniale al 31.12.2021 si evince come il margine di struttura primario sia positivo per circa 195 milioni di euro, mentre quello secondario si collochi sui 209 milioni. Le attività che ritorneranno in forma monetaria nel corso dell'esercizio futuro sono, pertanto, in grado di fronteggiare le posizioni debitorie che diverranno esigibili nel medesimo periodo, evidenziando un'adeguata correlazione tra struttura dei finanziamenti e struttura degli investimenti. Il miglioramento di detti indicatori deve essere interpretato con cautela, in quanto il dato che quantifica il patrimonio netto deriva da scelte operate nella rappresentazione delle poste dello Stato patrimoniale.

Anche il margine di tesoreria migliora. La somma delle disponibilità immediate e di quelle differite supera più di 1,7 volte le passività a breve. Analizzando l'indice di tesoreria secca, che rapporta le sole liquidità immediate alle passività correnti, si perviene infatti a un risultato superiore di poco superiore all'unità, notevolmente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente pari all'1,80.

Indici economici		2022	2021	2020
ROA	RO/CI	4,81%	7,29%	7,05%
Indice capacità attrazione risorse da ricerca	Proventi da ricerca/Proventi propri	41,62%	34,48%	33,57%
Risorse disponibili per ricerche future	Risconti passivi su progetti/Proventi da ricerca	299,84%	229,34%	216,73%
Indice di incidenza del costo del personale	Costo personale/Proventi operativi	69,96%	69,01%	69,98%
Indice di onerosità finanziaria	Oneri finanziari/Mutui e Debiti verso banche	6,16%	6,11%	5,93%
Indice Spese di Personale (IP) (limite max 80%)*	Spese del personale a carico dell'Ateneo/(FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi)	70,67	70,00	70,51
Indicatore di indebitamento (IDEB) (limite max 15%, limite critico 10%)*	Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia/ (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi - Spese complessive del personale a carico Ateneo)	1,72	1,72	1,84
Indicatore di Sostenibilità economico finanziaria (ISEF) (deve essere maggiore di 1) *	0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi-Fitti passivi) / (Spese di personale a carico Ateneo + Oneri ammortamento) *	1,15	1,16	1,15

* Indicatori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012, per il 2022 non sono ancora stati validati dal MUR sull'apposito sito del Proper e quindi sono suscettibili di modifiche.

Con riferimento agli andamenti economici della gestione, il ROA (reddittività del capitale investito) scende dal 7,29% al 4,81%, a causa della diminuzione del risultato operativo e del contemporaneo aumento del totale impieghi.

L'indice della capacità di attrarre risorse tramite l'attività di ricerca è positivo mettendo in evidenza la capacità di procacciare risorse finanziarie esterne. Il valore è in aumento dal 34,5% al 41,7%.

L'indice delle risorse disponibili per attività di ricerca futura evidenzia un ulteriore aumento ponendosi quasi al 300%. Ciò significa che l'Ateneo dispone di risorse da utilizzare in futuro per un valore quasi tre volte superiore a quello dell'anno considerato.

L'indice di incidenza del costo del personale sul totale dei proventi operativi è stabile rispetto al 2020 attestandosi al 70%. L'indice di onerosità finanziaria presenta livelli non elevati ma è in aumento.

L'indice IP di cui al D. Lgs. n. 49/2012, relativo alle spese del personale, rileva un trend stabile ma, anche alla luce della politica di reclutamento dell'Ateneo, deve essere attentamente monitorato, al fine di non avvicinarsi alla soglia critica dell'80%.

L'indice di indebitamento, notevolmente sotto la soglia critica, mostra un trend in diminuzione nel triennio (dal 1,84% al 1,72%) e si consolida nell'ultimo anno.

Anche l'indice ISEF di cui al D. Lgs. n. 49/2012 rispetta la soglia, in quanto nel 2022 risulta pari a 1,15, con valori sostanzialmente stabili nel triennio.

L'Ateneo Genovese, pertanto, dal punto di vista patrimoniale si dimostra solido e con un buon grado di solvibilità. Le passività correnti nel 2022 aumentano in modo significativo, in termini assoluti e come incidenza, sul totale delle fonti in ragione soprattutto dei contributi ricevuti dal MUR. Le disponibilità liquide sono consistenti e ampiamente congrue rispetto alle esigenze finanziarie di breve termine. La gestione dell'esercizio 2022 porta a rilevare, come per il 2021, una sostanziale posizione di equilibrio economico dell'Ateneo ed occorre segnalare sia un aumento dei proventi (contributi del MUR e proventi per la ricerca) a fronte di un limitato aumento di costi (in particolare le spese per il personale docente e il sostegno agli studenti). Altrettanta attenzione dovrebbe essere posta su alcuni indicatori il cui andamento nell'ultimo triennio appare stabile o positivo (IP, ISEF, IDEB), ma i dati 2022 non sono stati ancora certificati dal MUR.

4. Conclusioni

Per quanto riguarda l'attrazione di risorse e, in particolare la principale fonte di finanziamento, ossia il FFO, l'analisi effettuata evidenzia gli elementi sui cui l'Ateneo può intervenire per consolidare e aumentare la quota di FFO assegnata. Dai dati illustrati, è evidente che per ottenere un miglioramento significativo l'Ateneo necessita di agire in un'ottica di lungo periodo.

In questa direzione, strumento prioritario per incrementare l'assegnazione del FFO appare l'aumento del numero di studenti iscritti in corso attraverso, soprattutto, l'aumento degli avvisi di carriera presso l'Ateneo, anche da altre Regioni o Atenei, e la riduzione degli studenti che abbandonano gli studi o che, dopo il primo anno, si iscrivono ad altri Atenei.

Per quanto attiene alla quota premiale, i risultati della VQR 2015-2019, pur a fronte di un miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, non portano a un significativo aumento della quota premiale in termini di peso nazionale. Ciò è imputabile, a fronte del completo conferimento dei prodotti, a un minor numero di docenti in servizio (in rapporto al totale nazionale) rispetto alla VQR 2011-2014.

Per quanto riguarda, invece, gli andamenti economico patrimoniali, è da rilevare una diminuzione del risultato di esercizio, in ragione di un aumento dei proventi, quelli legati alla contribuzione del MUR e alla ricerca, a fronte di un superiore aumento dei costi interni e quelli per il personale docente e per il sostegno agli studenti.

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale, le uniche variazioni di rilievo riguardano le passività correnti, in reazione soprattutto all'iscrizione di risconti passivi per nuovi finanziamenti erogati per il trasferimento della Scuola politecnica Polo universitario di ingegneria presso il PST di Genova Erzelli, all'incremento dei crediti per FFO e per i finanziamenti ministeriali per contratti di formazione specialistica, ai crediti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ai crediti relativi ai PON.

L'analisi degli indici dimostra una buona disponibilità di liquidità, pur a fronte di una diminuzione del ROA.

Infine, per quanto riguarda gli indicatori MUR (IP, ISEF, IDEB), i valori, per quanto non certificati per il 2022, appaiono stabili rispetto al 2021.

In conclusione, come rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, l'andamento patrimoniale e finanziario non sembra presentare particolari criticità, ma appare da monitorare per gli anni futuri, attuando anche interventi migliorativi, la capacità di attrarre risorse nell'ambito del FFO, in particolare per quanto riguarda la quota base – costo standard e la quota premiale, per la parte relativa alla Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari.